



Forum Italiano di Chitarra Classica → Notizie e Discussioni → Libri e altre pubblicazioni



Andrés Segovia - L'uomo, l'artista

Iniziato da Cristiano Porqueddu , ago 31 2012 21:37

2

Per cortesia connettiti per rispondere

9 risposte a questa discussione

Cristiano Porqueddu

#1

Molto costante

Inviato 31 agosto 2012 - 21:37

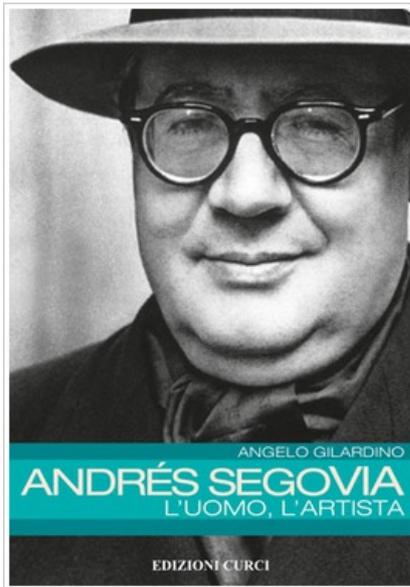


Amministratori

★ ★ Admin

5837 Messaggi:

Location Nuoro (Italy)



Le edizioni Curci pubblicano il nuovo libro di Angelo Gilardino **"Andrés Segovia - L'uomo, l'artista"**

La vita e la carriera del più grande chitarrista del Novecento: da Linares, la cittadina andalusa che gli diede i natali, fino alla fama conquistata nelle più prestigiose sale da concerto di tutto il mondo.

Sullo sfondo, la vicenda dell'uomo Segovia: tre mogli, quattro figli, la guerra civile spagnola, la fuga a Montevideo, il saccheggio della sua casa di Barcellona, il secondo conflitto mondiale, gli anni di New York e gli incontri con tanti protagonisti della grande musica, fino al sereno declino nella patria ritrovata.

La storia di Segovia è quella di un protagonista del Novecento: intorno a lui, i liutai che hanno costruito strumenti diventati leggendari, i compositori che hanno rinnovato il repertorio della chitarra, le incisioni discografiche, le edizioni musicali, il rispettoso atteggiamento della comunità musicale.

La biografia, avvincente e documentata, di un uomo il cui destino era diventare il più grande chitarrista dei nostri tempi.

Codice: EC 11791

Formato: 14,5x21

ISBN: 9788863951349

Pagine: 256
Prezzo: € 19,00

Informazioni | <http://goo.gl/0C1x7>
Sito dell'autore | <http://www.angelogilardino.com>

Cristiano Porqueddu
[Sito Ufficiale](#) | [Trascendenza](#) | [Blog](#) | [Facebook Page](#)

King

#2

Abituale

Inviato 01 settembre 2012 - 13:47



lo prendo subito, non deve mancare in nessuna libreria di un musicista (secondo me...)

Membri



778 Messaggi:

Location Botticino

Raffaele Iervolino

#3

Abituale

Inviato 03 settembre 2012 - 15:44



Citazione

lo prendo subito, non deve mancare in nessuna libreria di un musicista (secondo me...)

anche secondo me

Membri



638 Messaggi:

Location napoli

Raffaele Iervolino

www.raffaeleierolino.it

Piero Bonaguri

#4

Abituale

Inviato 02 ottobre 2012 - 10:19



Ho appena terminato la prima lettura del bellissimo libro (dico la prima perché credo che ci tornerò sopra più volte) e non posso che raccomandarlo caldamente.

La comprensione che Gilardino qui propone della figura di Segovia si appoggia su numerose fonti: in particolare la bellissima autobiografia di Segovia uscita, solo in inglese, per MacMillan ed ora esaurita, le lettere di Segovia a Ponce – libro anch'esso ritirato a seguito di una controversia legale – il volume di Alfredo Escande sul soggiorno uruguayano di Segovia, la monumentale biografia segoviana di Poveda. Ma sono molte le opere lette e citate dall'autore, come i saggi su Segovia di Carlos Andrés Segovia e di padre Perdices, assistente spirituale di Segovia negli ultimi anni della sua vita, saggi entrambi pubblicati dalla Fondazione Segovia di Linares, il saggio di Escande su Carlevaro, ed altro...

L'approccio di Gilardino alla figura di Segovia è profondo e pieno di rispetto; ha inoltre il merito di avere per la prima volta, a quanto ne so, riunito e confrontato testimonianze diverse sul grande artista, proponendone una sintesi scritta benissimo ed a tratti commovente.

Leggendolo ho provato ancora un po' di quella sensazione esaltante che ho provato frequentando direttamente Segovia e che riprovai quando l'anno scorso passai una mattina a leggere le sue lettere inedite a Madariaga o quando ci ritrovammo in un locale di Linares con Emilita Corral ed alcuni exallievi di Segovia, dopo la traslazione della salma da Madrid a Linares.

Il fascino di qualcosa di umanamente vero che mi è successo di incontrare, e per il quale non posso che ringraziare.

Piero Bonaguri

www.bonaguri.com
bonaguri@bonaguri.com

Abituale



Membri



884 Messaggi:

Location Bologna

Inviato 08 ottobre 2012 - 14:17

A chi avesse qualche dubbio sulla utilità del volume di Gilardino consiglio di leggere questa perla odierna dalla mailing list di chitarra:

l'autore del seguente messaggio quasi si rallegra del fatto che Segovia sia finalmente schiattato...

un bell'omaggio nel venticinquesimo...

allora si capisce il valore di testimonianze come quella di Yepes:

ed il valore e utilità del libro di Gilardino!

Hi Patrick,

The three people you mentioned (Chapdelaine, Bitetti and Yepes) have all been innovators of the guitar. I believe this is what Segovia saw in them and, being threatened, tried to reign in.

I think Segovia demonstrated he was very limited in his ability to understand music as a sonorous image with integritas . Fingering is a very specific craft and its unfolding depends upon one's image of the music and one's hands and instrument. Chapdelaine had such an image and I know of no evidence that Segovia could tolerate any deviation from his mechanics and "arrangements" even though Michael's interpretation was superior - and at that young of age! I attribute this intolerance to Segovia's limitation of the knowledge base with which to judge a musical gestalt (and Chapdelaine had been exposed to the formalist environment which pervaded all the arts of FSU at the time). You have to realize that this event was in the early 80's when scholarship into music and aesthetics had advanced significantly beyond Segovia's guitar-based awareness, and most players, I believe by that time, were studying with him to enhance their resume and not for his insights into music or technique. I think the evidence of that was how the guitar was held in such the low esteem by others knowledgeable in the art music world as long as Segovia was dominant. Now he is gone and there is no one to dampen the outpouring of talent, skill and musical intelligence that has blossomed since his passing. New 19th and 20th century music that was ignored or hidden because Segovia didn't (or couldn't) play it is being "discovered" every decade. Worldwide, there are now probably 1000 children below the age of 16 who have greater technical ability than Segovia ever did. This has happened because he was here AND because he is gone. This is an example of the gift of mortality to the living.

Knowing Chapdelaine and having had a conversation about this very thing, I know he was sincere in what he said (though I considered it a "teachable moment" to which Segovia couldn't relate and thus had to eject what he perceived as an oppositional student rather recognize and validate the one who stayed up the night before reworking the Albeniz to be as beautiful as it was). The day after Segovia got what he wanted: a compliant student who doubted himself and who wouldn't dare challenge him.

I just think Segovia's magnetism was a result of his public personality and his iconic status. Though an innovator in his own right, I do not think he was much of an educator and a very inconsistent performing artist.

Kevin Taylor

Piero Bonaguri

www.bonaguri.com
bonaguri@bonaguri.com
<http://www.myspace.com/pierobonaguri>

dralig

#6

Costante

Inviato 08 ottobre 2012 - 17:17



Membri



3225 Messaggi:

C'è un passo davvero ripugnante nel messaggio sopracitato: "Molti esecutori studiavano con lui [Segovia] per incrementare il loro curriculum e non per la sua visione della musica o per la tecnica". Che esistessero miserabili di tal fatta, è tristemente vero. Che si possa, oggi, descrivere il loro comportamento nel tono della giustificazione (come dire: avevano un buon motivo per fingere di studiare con lui, quello di poter poi dichiarare di averlo fatto sul serio) è incredibile. La nube di scempiaggini alzatasi dopo la morte di Segovia ha assunto dimensioni apocalittiche. Io non sono mai stato né suo allievo né suo seguace, ma di fronte a certe affermazioni mi vergogno di essere stato un chitarrista.

dralig

Piero Bonaguri

#7

Abituale

Inviato 12 ottobre 2012 - 13:33



Membri



884 Messaggi:

Location Bologna

"most players"...addirittura, letteralmente, "la maggior parte degli esecutori"....
E sulla mailing list, purtroppo, quasi tutti sembrano concordare con questo post...

Ma non tutto il male viene per nuocere...

Conservo alcuni di questi messaggi - almeno avrò qualcosa da mostrare ai tanti amici musicisti e compositori che ammirano Segovia:
alcuni di loro infatti ancora faticano a credermi quando racconto loro di come oggi tra i chitarristi sia di moda parlar male di lui ...

Piero Bonaguri

www.bonaguri.com
bonaguri@bonaguri.com
<http://www.myspace.com/pierobonaguri>

Cristiano Porqueddu

#8

Molto costante

Inviato 12 ottobre 2012 - 14:41



Amministratori

★ ★ Admin

5837 Messaggi:

Location Nuoro (Italy)

↳ Piero Bonaguri, il 12 ottobre 2012 - 13:33, ha scritto:

alcuni di loro infatti ancora faticano a credermi quando racconto loro di come oggi tra i chitarristi sia di moda parlar male di lui ...

Un momento: è sicuramente vero tra le mezze tacche ma non tra i *chitarristi* in generale.

Per quel poco che può valere, i chitarristi e i musicisti in genere con cui interloquisco e che preferisco frequentare non si sognerebbero nemmeno di scrivere idiozie del genere.

La mezza tacca invece ha facilità nel denigrare senza limiti il lavoro altrui perché il suo scopo non è la denigrazione fine a sé stessa (sarebbe una perdita di tempo) ma l'elevazione del proprio insulso e fundamentalmente inutile lavoro.

Una moda tra i chitarristi? Una moda tra gli imbecilli, Piero.

Tra chi si lagna di non avere raggiunto obiettivi per colpa di qualcun altro, tra chi si risveglia a 40-50 anni e si rende conto per sua colpa di aver perso tutti i treni e tra chi desidera più di ogni altra cosa un *riconoscimento* non portando a conoscenza di tutti ciò che ha fatto (lo sa persino lui che è robaccia) ma tentando disperatamente di incrinare, ridicolizzare l'operato altrui.

Indignazione? Rabbia? Ma no, non ne vale la pena.

Il sano disprezzo (specie se pubblico) per questi inservienti della musica è in questi casi la reazione migliore.

Cristiano Porqueddu

[Sito Ufficiale](#) | [Trascendenza](#) | [Blog](#) | [Facebook Page](#)

Piero Bonaguri

#9

Abituale



Membri



884 Messaggi:

Location Bologna

Inviato 12 ottobre 2012 - 16:01

putroppo temo che certe mode nel nostro ambiente siano abbastanza diffuse - qualche esempio è stato fatto anche sul forum (i docenti di conservatorio spagnoli, che, come mi è stato confermato da più fonti, non darebbero l'idoneità all'insegnamento al candidato che suonasse con impostazione della mano destra simile a quella di Segovia)..

In generale, poi, il tono di alcune "accuse" a Segovia è tipicamente "da chitarrista", sia nel senso che non si trovano analogie paragonabili (di violoncellisti rispetto a Casals o pianisti rispetto a Cortot, per capirsi, personaggi a cui peraltro i rispettivi strumenti debbono molto meno di quanto la chitarra odierna debba a Segovia) sia nel senso che alcune delle accuse a lui rivolte potrebbero essere rivolte, a maggior ragione, ad altri chitarristi contemporanei o immediatamente predecessori di Segovia ed il cui nome è invece (giustamente) circondato di un'aura di universale rispetto e magari tardiva valorizzazione (è di questi giorni la uscita della collana dedicata a Sainz De La Maza da Editorial Piles, con la prima edizione di una opera orchestrale di Ernesto Halffter, precedente il Concerto, nella quale la chitarra ha un ruolo importante).

Ci sono poi aspetti anche buffi: nel thread di cui ho dato notizia, i difensori di Chapdelaine (a causa del video di una sua masterclass con Segovia), nel sostenere indignati come sia Chapdelaine sia stato "abused" da Segovia (come se l'avesse stuprato), nel loro furore difensivo dimenticano quanto lo stesso Chapdelaine dice alla fine del video, raccontando come gli fece bene la strapazzata e come proprio questa gli fece finalmente capire quel che finora non aveva capito...e dice più o meno che Segovia era come un insegnante che cercava di insegnare Dostoevski a gente che faceva ancora le aste...

Piero Bonaguri

www.bonaguri.com

bonaguri@bonaguri.com

<http://www.myspace.com/pierobonaguri>

Cristiano Porqueddu

#10

Molto costante



Amministratori

★★ Admin

5837 Messaggi:

Location Nuoro (Italy)

Inviato 17 ottobre 2012 - 16:53

La prima, imperdibile, biografia in italiano del chitarrista spagnolo Andrés Segovia, scritta da Angelo Gilardino. Un bellissimo volume, in un'elegante versione rilegata a filo refe, di 256 pagine. La vita e la carriera del più grande chitarrista del Novecento: da Linares che gli diede i natali, fino alla fama conquistata nelle più prestigiose sale da concerto di tutto il mondo.

Sullo sfondo, la vicenda dell'uomo Segovia: tre mogli, quattro figli, la guerra civile spagnola, la fuga a Montevideo, il saccheggio della sua casa di Barcelona, il secondo conflitto mondiale, gli anni di New York e gli incontri con tanti protagonisti della grande musica.

Angelo Gilardino: Andrés Segovia. L'uomo, l'artista (euro 19,00)

Per informazioni, tel. 02-70632252 (h. 9,30-13; 14-18,30).

Ordini: <http://www.suonare.it/SUONARESHOP/Segovia.html>

Cristiano Porqueddu

[Sito Ufficiale](#) | [Trascendenza](#) | [Blog](#) | [Facebook Page](#)

Torna a Libri e altre pubblicazioni



Joe's Custom Guitars

Joescustomguitars.com

Handmade Wood Electric Guitars Custom Guitars For Sale



Web2PDF

converted by Web2PDFConvert.com



Concept e Direzione di [Cristiano Porqueddu](#)
Server and Coding: [HostingPlaza](#) | [SardiniaNET](#)

Thanks to [GiulioLinux](#), [Marco Marini](#), [FroZen](#), [Bambino](#), [Cristina](#), [Francesco](#), [Delta010](#), [Geoff](#), [Erwin](#), [Xanadu](#), [Michele Lai](#), [Xana_P](#), [Lara](#), [Yhu](#), [JJConan](#), [Bruce](#), [Mattia](#), [Valchiria81](#), [Sandro](#), [Mark](#), [Felix](#), [Valeria](#).

[Forum Italiano di Chitarra Classica](#) → [Notizie e Discussioni](#) → [Libri e altre pubblicazioni](#)

[Norme per la Privacy](#)



[Cambia Aspetto](#)

[Italiano](#)

[Segna tutto come letto](#)

[Aiuto](#)



Community Forum Software by [IPBoard 3.3.4](#)
Licenza di: [SardiniaNET](#) for [Forum Italiano di Chitarra Classica](#)